

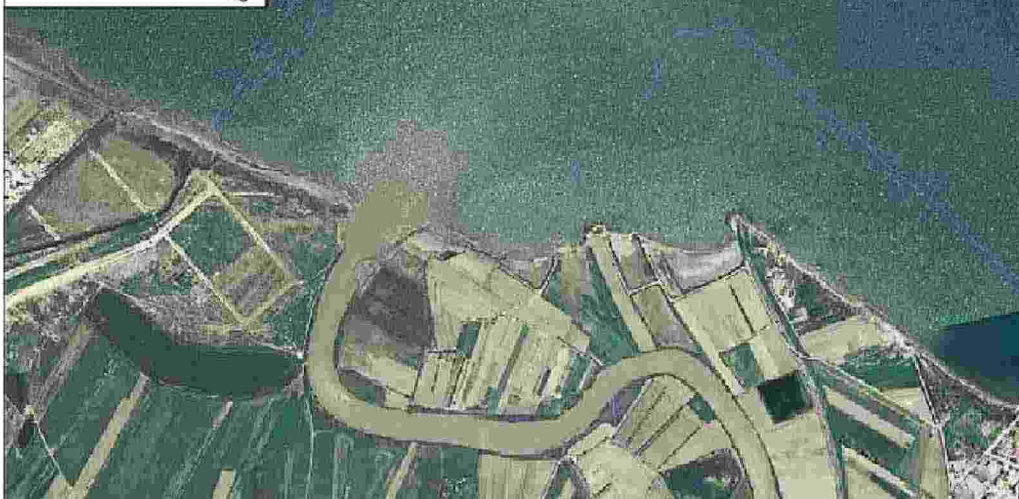
L'INIZIATIVA LA TERZA EDIZIONE AL VIA NELLA FIERA DEL LEVANTE. DA GIOVEDÌ A SABATO GLI INCONTRI SI TERRANNO A BARLETTA

Intanto la Provincia vara «Green Bat» gli Stati Generali dell'Ambiente

● Ecco la terza edizione di «Green Bat», gli Stati Generali dell'Ambiente promossi dalla Provincia di Barletta - Andria - Trani. Novità di quest'anno l'anteprima dell'evento in programma oggi, lunedì 14 settembre, con inizio alle 15, nel padiglione «Green Way» della Regione Puglia, all'interno della Fiera del Levante. Si discuterà della Legge 68/2015 sull'introduzione degli ecoreati: gli impatti attesi sul sistema giuridico, gli effetti sulla responsabilità penale ed amministrativa e le conseguenze sull'azione della pubblica Amministrazione.

Il forum è organizzato con la collaborazione dell'Ordine degli Avvocati della Provincia di Bari e con l'Ordine dei Geologi della Regione Puglia. Previsti i saluti istituzionali del presidente della Regione, Michele Emiliano, del sindaco di Bari, Antonio Decaro, del prefetto di Bari, Carmela Pagano, del prefetto della Bat Clara Minerva, del presidente della Provincia di Barletta - Andria - Trani Francesco Spina, dell'assessore regionale all'Ambiente Domenico Santorsola, del presidente della Camera di Commercio di Bari e Bat, Alessandro Ambrosi, del presidente di Confindustria Bari e Bat Domenico De Bartolomeo e del presidente di Legambiente Puglia, Francesco Tarantini.

Seguiranno gli interventi del magistrato amministrativo e capo ufficio legislativo del Ministero dell'ambiente Alfredo Storto («Impatto della nuova disciplina in materia di ecoreati sul sistema delle politiche ambientali»), del sostituto procuratore della Repubblica, Direzione distrettuale antimafia del Tribunale di Bari, Roberto Rossi («Impatto della nuova disciplina in materia di ecoreati sul sistema penale»), del vice procuratore Regionale della Corte dei Conti Puglia, Pier-



AMBIENTE La foce dell'Ofanto. «Green Bat», al via oggi in Fiera a Bari gli Stati Generali dell'Ambiente

paolo Grasso («Impatto della nuova disciplina in materia di ecoreati sul sistema di responsabilità amministrativa»), del dirigente del Settore ambiente e rifiuti della Provincia e direttore scientifico di Green Bat, Vito Bruno («Impatto della nuova disciplina degli ecoreati sull'esercizio dell'azione amministrativa»), di Vito Feliced Uricchio del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Irsa («Impatto delle nuove tecnologie ed efficacia nel contrasto agli ecoreati») e dell'on. Francesco Paolo Sisto, membro della Commissione Affari Costituzionali («Impatto della nuova disciplina in materia di ecoreati sul sistema giuridico e tecniche difensive»).

Il forum sarà moderato dal

direttore di Telenorba, Vincenzo Magistà.

Dopo l'anteprima di lunedì in Fiera del Levante, «Green Bat» si sposterà nella tradizionale cornice dei sotterranei del Castello di Barletta, da giovedì 17 a sabato 19 settembre.

Giovedì 17 settembre, alle 9, appuntamento dedicato al rapporto tra ambiente, industria e mass media e l'equilibrio possibile tra modelli di informazione e comunicazione ambientale; nel pomeriggio, alle 15, approfondimento sul Piano Regionale Amianto, gli strumenti di prevenzione e repressione.

Doppio l'appuntamento anche per venerdì 18 settembre: alle 9, si parlerà di consumo del suolo e di come «ridisegnare

una città sostenibile», mentre, alle 15, di protezione del suolo, rischio idrogeologico e prevenzione del rischio.

Finale previsto per sabato 19, quando, alle 9, vi sarà il convegno dedicato al tema della sostenibilità del suolo.

La terza edizione di «Green Bat» è promossa dalla Provincia di Barletta - Andria - Trani, Ministero dell'Ambiente e Regione Puglia, con la collaborazione di Camera di Commercio di Bari, Confindustria Bari e Bat, Legambiente Puglia, Patto Territoriale Nord Barese Ofantino ed Ance Bari e Bat. L'evento è patrocinato dai dieci Comuni della Provincia, con i relativi Assessorati all'Ambiente, Arpa, Asl, Istituzioni Nazionali e Regionali competenti nel settore ambientale, le Università, gli Ordini Professionali, le Associazioni ambientaliste, le Associazioni di categoria ed i Consorzi di raccolta e gestione rifiuti.

VENERDÌ

In programma un incontro su come «ridisegnare una città sostenibile»